

Associazione Italiana di Psicologia

Sezione di Psicologia sociale

RICONOSCIMENTO AIP PER L'IMPIEGO DELLA DISCIPLINA

AL SERVIZIO DELLA SOCIETÀ - 2023

La Sezione di Psicologia Sociale dell'AIP, allo scopo di favorire il trasferimento delle conoscenze, delle metodologie di analisi e di intervento proprie della psicologia sociale oltre il contesto accademico, bandisce un riconoscimento volto a premiare azioni con implicazioni sociali svolte nel contesto italiano in favore di gruppi, comunità e istituzioni nell'anno 2022 da parte dei soci e delle socie dell'associazione.

Si prevede l'attribuzione di un premio dell'ammontare di € 500.

I destinatari del bando sono tutti i soci e le socie della sezione (affiliati e ordinari) regolarmente iscritti/e per il 2023 alla Sezione di Psicologia Sociale AIP (prima iscrizione alla sezione entro la data di uscita del bando e pagamento/rinnovo del pagamento dell'iscrizione alla sezione entro la data di scadenza del bando).

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata entro il 15 giugno 2023 a Silvia Galdi (silvia.galdi@unicampania.it), inserendo come oggetto della mail "Riconoscimento AIP per l'impiego della disciplina al servizio della società - 2023" corredata dei seguenti allegati (esclusivamente in formato elettronico):

- il presente modulo opportunamente compilato e firmato;
- informazioni utili ai fini della valutazione (vedi info. riportate al termine del presente bando);

- ricevuta di pagamento della quota AIP-Sezione sociale per l'anno 2023.

Si può partecipare al bando proponendo una o più azioni integrate per anno che devono pervenire in un'unica formula. Se le iniziative sono frutto della collaborazione di più soci soci/socie sarà comunque un/a solo/a socio/socia, in rappresentanza del gruppo, a presentare la domanda.

Azioni valide ai fini del bando:

- **Progetti e azioni singole o molteplici svolte in favore di gruppi, comunità e istituzioni e enti pubblici o privati, o direttamente sulla popolazione allargata.**

Alcuni esempi:

- Azioni svolte al fine di fronteggiare fenomeni di disagio sociale (es: violenza, bullismo, discriminazione, dipendenze, isolamento sociale, abbandono scolastico). Tali azioni possono avere obiettivi di prevenzione, recupero, costruzione di resilienza rispetto al fenomeno di riferimento.
- Azioni volte al fine di potenziare pratiche sociali in atto in gruppi, comunità e istituzioni, quali ad esempio lo sviluppo di interventi formativi e trasformativi che coinvolgano operatori e utenti di contesti complessi di intervento sociale, assistenziale e educativo (ad es. scuole, servizi per le famiglie, comunità per minori, comunità per minori stranieri non accompagnati, servizi per donne vittime di tratta o violenza, servizi socio-educativi o sanitari).
- Attività di ricerca che consentano una ricaduta applicativa nel fronteggiare un disagio sociale (es: trasferimento di tecnologie).
- Formazione e attività laboratoriali destinate a gruppi a rischio (es: donne vittime di violenza) e/o ad operatori o popolazione allargata (es: cittadinanza).

- Organizzazione di eventi, seminari, webinar a carattere partecipativo e interattivo (comunicazione bidirezionale rispetto al tema di riferimento) al fine di promuovere, presso enti pubblici/privati o nella cittadinanza, conoscenze e buone pratiche su fenomeni sociali complessi e problematici (ad esempio disagio sociale, diversità e comunicazione interculturale, e così via).

La valutazione verrà effettuata da una commissione esterna nominata dal Comitato Esecutivo della sezione di Psicologia Sociale.

La commissione utilizzerà i seguenti criteri di valutazione per stabilire la graduatoria finale:

- sarà particolarmente apprezzato che il progetto e/o azioni siano inserite in una rete e sostenuti da accordi e convenzioni, anche formali, tra università e enti (privati e/o pubblici) e/o istituzioni del territorio. Il progetto e le azioni i devono essere svolte nell'ambito del contesto italiano ma possono essere svolte parallelamente anche in contesti internazionali;
- sarà particolarmente apprezzata la presentazione di progetti articolati in più fasi e/o pacchetti di azioni integrate e verrà valutata la coerenza e la sinergia tra questi ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti;
- sarà valutata positivamente la presenza di pianificazione progettuale precisa e consistente (es: obiettivi ben definiti, molteplicità di azioni tra loro integrate, attività che comprendano più azioni congiunte con l'obiettivo di promuovere i valori della disciplina); e la descrizione e rendicontazione dei risultati ottenuti dall'intervento progettuale e/o dalle azioni proposte;
- infine, tra i criteri utili ai fini della valutazione delle proposte pervenute, sarà valutata positivamente la sostenibilità nel tempo delle iniziative proposte e delle risorse necessarie per la sua attuazione nonché la descrizione delle modalità per una loro diffusione e attuazione in contesti diversi.

A parità di valutazione verranno privilegiate le domande presentate da candidati/e con minor età accademica (calcolata a partire dall'anno di inizio del dottorato).

La comunicazione degli esiti della valutazione dei progetti pervenuti avverrà entro il **30 luglio 2023**. Il vincitore/la vincitrice sarà invitato/a a presentare il lavoro nel corso di uno degli eventi scientifici patrocinati dalla Sezione di Psicologia Sociale.

ANAGRAFICA DEL SOGGETTO PROPONENTE

Nome e Cognome:

Luogo e data di nascita:

Indirizzo e-mail:

Numero di telefono:

Università di riferimento:

Posizione accademica attuale:

Area di intervento nell'ambito della psicologia sociale:

DATA _____

FIRMA_____

INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELLA VALUTAZIONE

Allegare un documento unico, in formato pdf, contenente le seguenti sezioni adeguatamente compilate e distinte tra loro:

- informazioni rispetto al/lla proponente;
- informazioni rispetto ai collaboratori e/o collaboratrici principali (se presenti);
- titolo esemplificativo delle iniziative proposte (se possibile);
- area o aree di intervento e contesto/i nelle quali le iniziative si collocano;
- destinatari primari e/o secondari delle iniziative proposte;
- obiettivi primari e/o secondari formulati sulla base dell'analisi del contesto con conseguente allineamento delle iniziative proposte alle necessità del territorio e alle iniziative già presenti;
- descrizione sintetica ma esaustiva dell'azione/progetto/intervento realizzato (max 1000 parole);
- indici di ricaduta dai quali si desume l'impatto ottenuto dalle iniziative proposte in termini di ricadute positive sulla società (gruppi, comunità e istituzioni territoriali);
- sostenibilità dell'azione/progetto/intervento e risorse necessarie alla sua diffusione in contesti diversi;

- direzioni per il futuro orientate a promuovere un maggiore impatto delle iniziative proposte (se presenti);
- eventuali prodotti realizzati (es: volumi, articoli, guidelines, manuali o altro materiale descrittivo delle iniziative proposte).